

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA: CAMPI DI ESPERIENZA

SCUOLA PRIMARIA: AMBITI DISCIPLINARI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: DISCIPLINE



ISTITUTO COMPRENSIVO G. MARCONI TERNI

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA: ITALIANO

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Attività di routine finalizzate all'acquisizione e all'arricchimento del lessico relativo ad esperienze della quotidianità.</p> <p>Conversazioni volte alla scoperta della conoscenze pregresse e al lancio di tutte le attività.</p> <p>Ascolto di racconti, rielaborazione, drammatizzazione.</p> <p>Racconto delle esperienze, conversazioni guidate e non.</p> <p>Allestimento di angoli strutturati per: gioco simbolico, biblioteca e lettura di immagini, burattini, giochi da tavolo.... Sollecitazione della produzione verbale attraverso giochi con e sulla lingua: rime, canzoncine, filastrocche...</p> <p>Circle-time.</p> <p>Utilizzo delle TIC.</p>	<p>Conversazioni e riflessioni guidate relative a brani letti e ascoltati, esperienze vissute, argomenti di studio.</p> <p>Lettura personale di libri presi in prestito presso la biblioteca della scuola.</p> <p>Produzione e rielaborazione di testi di vario genere: narrativi, descrittivi, informativi, poetici, argomentativi, regolativi, teatrali...</p> <p>Esercizi di consolidamento ortografico e morfosintattico.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Peer to peer.</p> <p>Utilizzo delle mappe concettuali.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Utilizzo delle TIC.</p> <p>Role Playing (drammatizzazione)</p>	<p>Conversazioni guidate su temi di vario tipo.</p> <p>Scambi comunicativi basati sull'interazione tra docente e discenti finalizzata a creare un clima di confronto linguistico nel gruppo classe.</p> <p>Attività di approfondimento e consolidamento.</p> <p>Approfondimenti di comprensione a analisi di diverse tipologie testuali per acquisire tecniche finalizzate alla rielaborazione e alla produzione personale.</p> <p>Lezioni partecipate e didattica laboratoriale con metodo induttivo per stimolare l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze relative anche alla riflessione metalinguistica.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Peer to peer .</p> <p>Utilizzo delle mappe concettuali.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Utilizzo delle TIC.</p> <p>Role Playing</p>

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA: LINGUE COMUNITARIE

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>La proposta didattica si avvale dell'apporto di insegnanti specialisti.</p> <p>L'apprendimento avviene attraverso la scoperta, il gioco, l'ascolto e lo scambio interattivo.</p>	<p>Metodo funzionale comunicativo che prevede la creazione di volta in volta di situazioni il più possibile verosimili a giustificare l'uso comunicativo della lingua.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Peer to peer.</p> <p>Role Playing.</p>	<p>Metodo funzionale comunicativo che prevede la creazione di volta in volta di situazioni il più possibile verosimili a giustificare l'uso comunicativo della lingua.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Peer to peer.</p> <p>Role Playing.</p>

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA: ARTE E IMMAGINE

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Narrazione di esperienze personali, giochi di fiducia e di gruppo. Conversazioni. Attività di circle-time. Giochi di gruppo. Mi- mo di filastrocche Creazione di tracce utilizzando diversi strumenti: matite , pennarelli , dita , ruote di macchinine.</p> <p>Manipolazione di plastilina , pasta di sale ecc... a tema libero o legato ad una ricorrenza. Collage realizzati con materiali di vario tipo. Drammatizzazione.</p> <p>Potenziamento e consolidamento del tratto grafico: linea e punto. Osservazione e riproduzione di opere d'arte.</p> <p>Lettura di immagini e fotografie raffiguranti case , oggetti , abbigliamento di varie nazionalità.</p> <p>Ascolto di racconti popolari italiani e di altre nazionalità.</p> <p>Ricette di vari paesi.</p>	<p>Attività laboratoriale. Uso di immagini, fotografie, testi per l'osservazione e lo studio.</p> <p>Messaggi visivi. Potenziamento delle abilità sensoriali attraverso esperienze tattili, olfattive, gustative, uditive e visive.</p> <p>Uso di strumenti grafici e materiali di vario genere.</p> <p>Lavoro di gruppo. Confronto come espressione delle emozioni visive cromatiche di opere d'arte. Analisi (intesa come scambio di idee, esperienze e impressioni sui contenuti proposti) di: fumetti, immagini, cartoni animati, film, audio visivi...</p> <p>Visite guidate.</p>	<p>Collegamento con le altre discipline.</p> <p>Lezioni frontali e laboratoriali per fornire a tutti gli allievi le stesse possibilità strumentali, ed espressive.</p> <p>Visite a musei e città di interesse storico, artistico, territoriali, regionali ecc.</p>

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA: MUSICA

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Attività di gioco simbolico per dare i segnali di inizio e chiusura di un canto o di un gioco motorio.</p> <p>Drammatizzazione di storie attraverso l'uso di burattini, con la riproduzione di suoni e rumori e con l'ausilio di colonne sonore predisposte.</p> <p>Giochi per esprimere gli stati d'animo e le emozioni.</p> <p>Raccolta di testi e utilizzo del canzoniere.</p> <p>Le canzoni e le musiche per giocare.</p> <p>La melodia e il ritmo.</p> <p>Conte, canzoncine, filastrocche, nenie, proverbi, stornelli, ecc. Le canzoni di ieri e di oggi.</p> <p>I suoni e i rumori del bosco, del prato, del mare.</p> <p>I suoni e i rumori della casa, della scuola, della strada, della città.</p> <p>Giochi motori.</p> <p>Cartelloni e "collage musicali". Utilizzo di strumenti tecnici di vario genere (CD, DVD)</p>	<p>Ascolto di musiche di vario genere.</p> <p>Ascolto dei suoni dell'ambiente che lo circonda.</p> <p>Esecuzione di semplici canti tratti da differenti repertori propri dei vissuti dei bambini. Giochi e semplici brani musicali con l'uso del corpo, della voce e con strumenti anche non convenzionali.</p>	<p>Esecuzione di semplici brani ed esercitazioni strumentali, vocali ed ascolto in generale</p>

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA: EDUCAZIONE FISICA

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Osservazione sistematica durante il gioco per rilevare se il bambino coopera con i compagni.</p> <p>Osservazioni sistematiche durante giochi liberi e strutturati, (filastrocche e canzoncine) dove il bambino deve riconoscere le varie parti del corpo. Attività strutturate su percorsi per controllare il proprio corpo in condizione di disequilibrio</p> <p>Attività per controllare se il bambino rappresenta graficamente le parti del corpo.</p> <p>Attività strutturate per rilevare se il bambino memorizza stimoli di ordine percettivo, utilizzando materiali diversi dell'ambiente circostante (palla, cerchi, birilli, coni e mattoni).</p> <p>Attività di coordinamento motorio per controllare i movimenti (correre, lanciare, saltare, salire, sopra – sotto ecc. piano- veloce).</p> <p>Gioco dei mimi. Giochi di memoria e di attenzione.</p>	<p>Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre.</p> <p>Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni.</p> <p>Giochi in uno spazio delimitato, tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazioni e coreografie.</p> <p>Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi.</p> <p>Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività.</p> <p>Giochi popolari. Giochi all'aperto. Percorsi di orientamento.</p>	<p>Staffette e percorsi. Prove di andature con ritmi, suoni e rumori diversi. Per- corsi a circuito o a stazioni.</p> <p>Esercizi sui fondamentali dei vari giochi sportivi con difficoltà crescente.</p> <p>Drammatizzazioni, coreografie e improvvisazioni su base musicale. Progressioni fisse e libere su base musicale e ritmica. Consolidamento dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi.</p> <p>Partite di minivolley e minibasket, etc.</p> <p>Elementi teorici di pronto soccorso e medicina sportiva</p> <p>Prove pratiche sulle funzioni fisiologiche e sui cambiamenti conseguenti l'attività motoria.</p> <p>Rispetto delle regole durante le attività.</p> <p>Giochi popolari.</p> <p>Giochi all'aperto.</p> <p>Percorsi di orientamento.</p>

AREA STORICO GEOGRAFICA: GEOGRAFIA

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A piccolo - medio gruppo per le attività didattiche con conduzione guidata. A grande gruppo per le attività di sezione. Gioco spontaneo e strutturato.	Metodo deduttivo Metodo scientifico Lavoro di gruppo Ricerche individuali e/o di gruppo	Metodo induttivo. Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo

AREA STORICO GEOGRAFICA: STORIA

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A piccolo - medio gruppo per le attività didattiche con conduzione guidata. A grande gruppo per le attività di sezione. Gioco spontaneo e strutturato.	Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.	Metodo induttivo. Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA: MATEMATICA

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Proporre ai bambini attività esplorative della realtà circostante partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. Favorire atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e discussione</p>	<p>L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà. Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili.</p> <p>Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale.</p> <p>In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni, facendo leva sulle capacità intuitive.</p>	<p>L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà. Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili.</p> <p>Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale.</p> <p>In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni, facendo leva sulle capacità intuitive.</p>

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA: SCIENZE

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Proporre ai bambini attività esplorative della realtà circostante partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. Favorire atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e discussione.</p>	<p>L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà.</p> <p>Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili.</p> <p>Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale.</p> <p>In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni, facendo leva sulle capacità intuitive. Alle attività di carattere operativo e laboratoriale seguirà lo studio teorico ed applicativo, sempre più approfondito.</p> <p>Si cercherà di trattare, per quanto è possibile, ciascun argomento delle scienze sperimentali in termini operativi.</p> <p>Gli esperimenti saranno svolti a scuola, individualmente o in gruppo, ogni volta che ciò sarà possibile con il materiale in dotazione alla scuola o facilmente reperibile dai ragazzi. Per temi più complessi si potrà far uso del materiale audiovisivo presente nella scuola.</p>	<p>L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà.</p> <p>Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili.</p> <p>Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale.</p> <p>In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni, facendo leva sulle capacità intuitive. Alle attività di carattere operativo e laboratoriale seguirà lo studio teorico ed applicativo, sempre più approfondito.</p> <p>Si cercherà di trattare, per quanto è possibile, ciascun argomento delle scienze sperimentali in termini operativi.</p> <p>Gli esperimenti saranno svolti a scuola, individualmente o in gruppo, ogni volta che ciò sarà possibile con il materiale in dotazione alla scuola o facilmente reperibile dai ragazzi. Per temi più complessi si potrà far uso del materiale audiovisivo presente nella scuola.</p>

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA: TECNOLOGIA

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Privilegiare attività operative . Adottare un apprendimento per tentativi ed errori. Connettere l'esperienza del computer alle altre attività didattiche.	Privilegiare attività operative . Adottare un apprendimento per tentativi ed errori. Connettere l'esperienza del computer alle altre attività didattiche.	Privilegiare attività operative. Adottare un apprendimento per tentativi ed errori.

RELIGIONE CATTOLICA

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Lezioni frontali, dialoghi, produzioni grafiche, e manipolative drammatizzazioni. Giochi guidati e/o spontanei, materiale multimediale, storie e racconti della Bibbia. Filastrocche, canti.	Lezioni frontali, dialogo, produzioni grafiche lavori di gruppo, drammatizzazioni, giochi guidati e/o spontanei, materiale multimediale, libri di testo, storie e racconti, della Bibbia, "incontri" con testimoni della storia di oggi, che propongono in modo significativo la propria esperienza.	Lezioni frontali, dialogo, produzioni grafiche lavori di gruppo, drammatizzazioni, giochi guidati e/o spontanei, materiale multimediale, libri di testo, storie e racconti, della Bibbia, "incontri" con testimoni della storia di oggi, che propongono in modo significativo la propria esperienza.